



Il centenario del Museo Correale

ANTONIO BENFORTE · 12 MAGGIO 2024 ·

Cento anni fa, il Presidente del Museo Correale Don Stefano Colonna di Paliano tagliava il nastro inaugurale del Museo Correale, segnando l'inizio di una straordinaria avventura culturale. In occasione del Centenario, venerdì 10 Maggio 2024, il Museo Correale si veste a festa per celebrare il suo ricco patrimonio e per svelare una nuova gemma: la Sezione Archeologica.

La cerimonia di inaugurazione, riservata alla stampa e agli addetti ai lavori, ha visto la partecipazione del Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, del Sindaco del Comune di Sorrento Massimo Coppola, del Direttore Generale dei Musei Massimo Osanna, del Soprintendente ABAP Area Metropolitana di Napoli Mariano Nuzzo e del funzionario della Soprintendenza che ha curato l'allestimento della nuova sezione archeologica Luca Di Franco.

La nuova Sezione Archeologica è il risultato di un meticoloso lavoro di recupero e restauro, realizzato grazie alla stretta collaborazione tra il Ministero della Cultura, il Provveditorato, il direttivo e la presidenza del Museo Correale, con il contributo fondamentale della MSC Foundation. Questa sezione, curata con attenzione dalla Soprintendenza ABAP Area Metropolitana di Napoli, presenta una straordinaria collezione di reperti che raccontano la storia millenaria di Sorrento.

Tra le principali attrazioni della nuova sezione archeologica si trovano i reperti provenienti dalla città di Surrentum, esposti secondo un criterio cronologico e topografico che permette ai visitatori di immergersi completamente nell'antica vita cittadina. Le opere, provenienti da scavi locali, donazioni e raccolte, testimoniano l'importanza dei conservatori del Museo Correale nel preservare il patrimonio archeologico della città nel corso dei secoli.

Uno dei punti salienti della sezione è la sala dedicata alla Surrentum preromana, che ospita un interessante gruppo di reperti provenienti dalla necropoli dell'Hotel Excelsior Vittoria. Grazie a una donazione datata 1924, questi materiali offrono uno sguardo unico sulla vita e le tradizioni della Sorrento preromana.

La Sezione Archeologica del Museo Correale si estende anche alla Surrentum pubblica, dove i visitatori possono ammirare frammenti recuperati dall'area del Foro romano, testimonianze di un passato glorioso che ancora risuona nelle pietre antiche.

La sezione prosegue con la Surrentum privata, che offre uno sguardo esclusivo all'interno delle lussuose ville urbane dell'antica Sorrento. Reperti di arredo scultoreo provenienti dalla villa di Agrippa Postumo e dall'Hotel Excelsior Vittoria trasportano i visitatori in un'epoca di lusso e raffinatezza.

Il percorso espositivo si conclude con la Surrentum funeraria, che porta i visitatori tra i sarcofagi e le urne cinerarie delle antiche necropoli romane di Sorrento. Queste testimonianze della vita e della morte nella Sorrento romana sono un tributo alla ricchezza e alla complessità della storia di questa affascinante città.

Infine, la sezione archeologica si conclude con la scoperta della cisterna del Museo Correale di Terranova, un emozionante viaggio nel cuore dell'antica Sorrento, dove i visitatori possono ammirare i resti di un sistema idrico che ha alimentato la città per secoli.

La nuova Sezione Archeologica del Museo Correale di Terranova rappresenta un prezioso tesoro per la città di Sorrento e per tutti coloro che desiderano scoprire la sua straordinaria storia millenaria.

In merito il Soprintendente Mariano Nuzzo ha dichiarato: "L'evento di oggi è il culmine di un ampio sforzo collaborativo tra il Ministero della Cultura, il Provveditorato OO.PP. e le istituzioni locali. Il Museo Correale rappresenta una perla tra i musei della provincia; un luogo di cultura aperto a tutti, un museo per la città. La nuova Sezione Archeologica, inaugurata dopo un secolo dall'apertura delle prime sale, arricchisce ulteriormente l'offerta culturale del Correale, offrendo ai visitatori un'immersione ancora più profonda nella storia millenaria di Sorrento. Questa sezione è il risultato di un impegno costante nel preservare e valorizzare il vasto patrimonio archeologico che abbiamo in custodia, e siamo entusiasti di poterla presentare al pubblico alla presenza del Ministro Sangiuliano".